

## L'UE dà il via libera alle TEA



Il Parlamento europeo ha dato voto positivo al regolamento europeo sulle *New genomic techniques* (NGTS), chiamate anche TEA (Tecniche di evoluzione assistita), approvando in via definitiva le norme che escludono alcune piante ottenute con biotecnologie, come la cisgenesi e la mutagenesi mirata, dalle restrizioni per la coltivazione e commercializzazione di prodotti ogm. Un pacchetto di emendamenti che avrebbero vanificato il compromesso politico raggiunto dai parlamentari con i Paesi UE **è stato respinto a larga maggioranza**. I deputati europei dei gruppi S&D, dei Verdi, della Sinistra e degli ultranazionalisti ESN, avevano presentato emendamenti volti principalmente a limitare la brevettabilità delle colture ottenute con le NGT e a imporre obblighi di etichettatura

sui prodotti finali.

Gli emendamenti sono stati respinti da una schiacciante maggioranza di eurodeputati dei gruppi PPE, Patriots, ECR e Renew, e sono stati respinti anche da diversi socialisti, per lo più della delegazione spagnola e con l'astensione (che in questo caso valeva come voto contro) di diversi italiani.

L'associazione degli agricoltori dell'UE Copa-Cogeca si era mobilitata contro gli emendamenti – nonostante in precedenza avesse essa stessa chiesto limitazioni alla brevettabilità – per il timore che le modifiche potessero ritardare l'adozione della normativa.

### **Il regolamento sulle TEA in sintesi**

Il testo suddivide le piante modificate tramite NGT in due categorie, soggette a obblighi diversi:

- **Piante ngt 1.** Questa categoria comprende le piante che presentano modifiche limitate, assimilabili a quelle ottenibili con l'ibridazione convenzionale. Una volta verificati i requisiti, queste varietà saranno equiparate alle piante tradizionali. Su richiesta del Parlamento europeo sono escluse da questa categoria le piante modificate per tollerare gli erbicidi o per produrre sostanze insetticide.
- **Piante ngt 2.** In questo gruppo rientrano le piante con modifiche genetiche più complesse.

Restano soggette alle severe norme vigenti sugli ogm, richiedendo una valutazione del rischio e una specifica autorizzazione prima della commercializzazione nell'Unione europea.

### **Come e quando si applicherà la normativa**

La nuova normativa sulle NGT si applicherà sia alle colture dell'UE sia a quelle importate. Per le NGT 2 restano obbligatorie tracciabilità ed etichettatura, con facoltà per i singoli Paesi di vietarne la coltivazione. Le NGT 1 saranno invece registrate in una banca dati dell'Unione europea e indicate sulle sementi. L'uso delle NGT rimane vietato nel biologico, salvo tolleranze per presenze accidentali di NGT 1.

Sarà ammessa la brevettabilità (esclusi i caratteri già presenti in natura), tutelando comunque l'accesso alle sementi e il reimpiego in azienda. Il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'UE e si applicherà tra due anni.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 17/2026

### **L'UE da il via libera alle TEA**

di A.D.M.

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*